

Entro il 2019 via l'eternit da tutte le case

San Mango libera dall'amianto

L'iniziativa comunale mira a salvaguardare la salute dei cittadini

Giovambattista Caravia

SAN MANGO D'AQUINO

Fare di San Mango d'Aquino una città «amianto free». Ossia liberarla da coperture e lastre in fibra killer ancora presenti su numerosi edifici. Quanti, al momento, è difficile dirlo ed è il motivo per cui il Comune ha dato il via a una campagna di controlli che coinvolgerà tutti i proprietari e amministratori degli immobili presenti sul territorio. L'iniziativa "San Mango libera dall'amianto" rientra nella strategia di gestione integrata del-

l'ambiente, commenta il vice sindaco nonché responsabile dell'area tecnica e manutentiva Francesco Trunzo, «il cui fine è quello di promuovere la salvaguardia del territorio e di garantire la tutela della salute pubblica». In particolare, Trunzo si augura che questa misura sia utilizzata per il risanamento delle abitazioni private le cui coperture in cemento di amianto deteriorate costituisce un rischio per la salute pubblica oltre ad un problema igienico ambientale. Lo strumento con cui la popolazione sammanghese è chiamata al rispetto della legge 257/92, che dispone gli obblighi in materia per i proprietari, è l'ordinanza 142/18 con cui il responsabile dell'area tecnica ha chiesto ai privati di mettere in sicurezza, o

rimuovere a seconda del grado di deterioramento, i tetti con le onduline e altre tipologie di lastre in eternit.

In essa, viene indicato che entro il 31 dicembre i proprietari di immobili aventi coperture esterne in cemento che non hanno fatto alcuna bonifica negli ultimi 5 anni dovranno provvedere ad inviare al comune la scheda di autonotifica; entro il 30 giugno del prossimo anno, invece, occorrerà inviare una scheda di valutazione formulata da un professionista abilitato o in alternativa una dichiarazione irrevocabile di intervento di rimozione della copertura nei successivi tre mesi. Dopo il 30 settembre 2019 sarà disposta una sanzione amministrativa da 2.500 a 5 mila euro agli eventuali inadempienti.